

[Serie]

I. Opere editate di Claudio Magris

1963-2019

Eventuali note sulla datazione: Gli estremi cronologici della serie si riferiscono, rispettivamente, alla prima edizione italiana de *Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna* (Einaudi, Torino 1963) e al volume *Ti devo tanto di ciò che sono. Carteggio con Biagio Marin* (a cura di R. Sanson, RCS MediaGroup, Milano 2019).

Consistenza: La serie è costituita da 305 unità archivistiche.

Contenuto: La serie accoglie le opere editate – narrative, saggistiche e teatrali – di Claudio Magris, in italiano e in traduzione. Non sono attualmente presenti le opere più recenti, quali *Tempo curvo a Krems. Cinque racconti* (2019), *Storia di Gali Gali* (2019), *Polene. Gli occhi del mare* (2019) e *Croce del sud. Tre vite vere e improbabili* (2020). Mancano, inoltre: la raccolta *Teatro*, a cura di Guido Davico Bonino, edita per Garzanti nel 2010; il volume scritto con S. Levi Della Torre, *Democrazia, legge e coscienza* (2010), *Livelli di guardia. Note civili* (2011), *Letteratura e ideologia*, scritto con Gao Xingjian (2012), e *Segreti e no* (2013); i due volumi delle *Opere*, a cura di Ernestina Pellegrini, pubblicati nei Meridiani Mondadori rispettivamente nel 2012 (1° ed.) e nel 2021.

Alcune opere sono presenti esclusivamente in traduzione.

Inoltre, rispettando l'originaria aggregazione d'autore, sono ricomprese in questa serie anche le riviste in cui sono pubblicate e/o tradotte determinate opere di Claudio Magris; sono presenti, infine, le antologie di testi magrisiani pubblicate all'estero, nonché le antologie, sia italiane sia in altre lingue, contenenti brani o sezioni di opere di Claudio Magris.

Eventuale possibilità di incrementi: sì (opere editate più recenti e volumi mancanti sopra menzionati).

Ischeda a cura di Elisa Caporiccio, aggiornata al 10 ottobre 2024